

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Berna, 14 dicembre 2017

Esame trimestrale del 14 dicembre 2017 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale mantiene la propria politica monetaria espansiva

La Banca nazionale svizzera mantiene invariata la propria politica monetaria espansiva, con l'obiettivo di stabilizzare l'evoluzione dei prezzi e sostenere l'attività economica. Il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a $-0,75\%$ e la fascia obiettivo per il Libor a tre mesi è lasciata invariata a un intervallo compreso fra $-1,25\%$ e $-0,25\%$. La Banca nazionale ribadisce la propria disponibilità a intervenire se necessario sul mercato dei cambi, considerando la situazione valutaria complessiva.

Dall'ultimo esame della situazione economica e monetaria, il franco svizzero si è indebolito ulteriormente nei confronti dell'euro e ha iniziato a indebolirsi anche nei confronti del dollaro USA. Sebbene la sua sopravvalutazione abbia così continuato a ridursi, il franco ha tuttora una valutazione elevata. Il deprezzamento del franco, che rispecchia il calo della domanda di monete rifugio, è tuttavia ancora fragile. Pertanto, malgrado la distensione in atto, il tasso di interesse negativo e la disponibilità della Banca nazionale a intervenire, se necessario, sul mercato dei cambi rimangono essenziali. Tali misure riducono l'attrattiva degli investimenti in franchi, contenendo così la pressione sul franco. Come in passato, un nuovo apprezzamento pregiudicherebbe l'evoluzione dei prezzi e della congiuntura.

La nuova previsione condizionata di inflazione si situa per i prossimi trimestri a un livello superiore rispetto a quella formulata in settembre. Ciò è principalmente riconducibile all'aumento del prezzo del petrolio e all'ulteriore indebolimento del franco. Nel più lungo termine, la previsione di inflazione è praticamente invariata. Per il 2017, essa si colloca allo $0,5\%$, ossia a un livello leggermente superiore allo $0,4\%$ dello scorso trimestre. Per il 2018, la Banca nazionale prevede un'inflazione dello $0,7\%$, rispetto allo $0,4\%$ di settembre. Per il 2019, la Banca nazionale si attende tuttora un'inflazione dell' $1,1\%$. La previsione

Comunicato stampa

condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il Libor a tre mesi rimanga pari a $-0,75\%$ lungo l'intero orizzonte di previsione.

Il contesto internazionale è ulteriormente migliorato negli ultimi mesi. Nel terzo trimestre l'economia mondiale è cresciuta a un ritmo sostenuto e su un'ampia base. La Banca nazionale prevede per i prossimi trimestri un proseguimento dell'andamento favorevole dell'economia mondiale. Rispetto allo scenario di base precedente, le previsioni di crescita per l'area dell'euro e gli Stati Uniti sono state riviste leggermente al rialzo. Mentre negli Stati Uniti procede la graduale normalizzazione della politica monetaria, nell'area dell'euro e in Giappone l'orientamento rimane risolutamente espansivo.

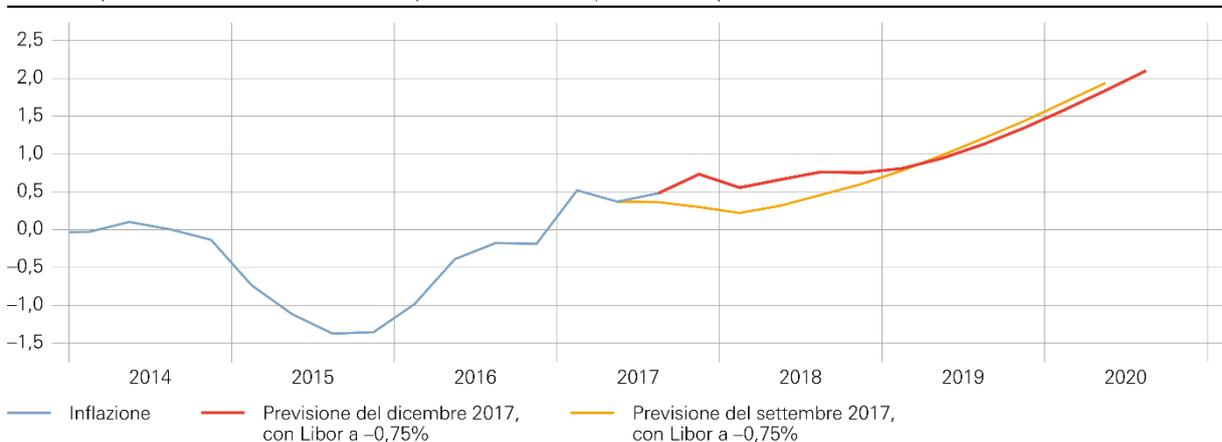
In Svizzera, il PIL ha progredito nel terzo trimestre a un tasso annualizzato del $2,5\%$. La crescita è stata principalmente trainata dall'industria manifatturiera, che ha beneficiato del dinamismo della congiuntura all'estero e del deprezzamento del franco. In seguito a tale andamento, il grado di utilizzo delle capacità produttive dell'intera economia è ulteriormente migliorato. Anche il tasso di disoccupazione è di nuovo leggermente calato fino a novembre.

Grazie al sostegno del contesto internazionale e alle condizioni monetarie favorevoli, la ripresa dell'economia svizzera è destinata a proseguire nei prossimi mesi. Per il 2018 la Banca nazionale prevede una crescita del PIL del 2% circa, dopo una progressione dell' 1% nell'anno in corso.

Sul mercato ipotecario e immobiliare persistono gli squilibri. Mentre la crescita dei prestiti ipotecari è rimasta relativamente debole nel 2017, i prezzi della proprietà abitativa sono di nuovo leggermente saliti. Nel segmento degli immobili residenziali a reddito i prezzi hanno continuato a crescere a un ritmo sostenuto. La Banca nazionale continuerà a seguire attentamente gli sviluppi su questi mercati ed esaminerà regolarmente la necessità di un aggiustamento del cuscinetto anticiclico di capitale.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2017

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Comunicato stampa

INFLAZIONE OSSERVATA, DICEMBRE 2017

	2014				2015				2016				2017				2014	2015	2016
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	0,0	0,1	0,0	-0,1	-0,7	-1,1	-1,4	-1,4	-1,0	-0,4	-0,2	-0,2	0,5	0,4	0,5		0,0	-1,1	-0,4

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2017

	2017				2018				2019				2020				2017	2018	2019
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del settembre 2017, con Libor a -0,75%			0,4	0,3	0,2	0,3	0,5	0,6	0,8	1,0	1,2	1,4	1,7	1,9		0,4	0,4	1,1	
Previsione del dicembre 2017, con Libor a -0,75%			0,7	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	1,1	1,3	1,6	1,8	2,1	0,5	0,7	1,1	